

INDICATORE GEOSITI

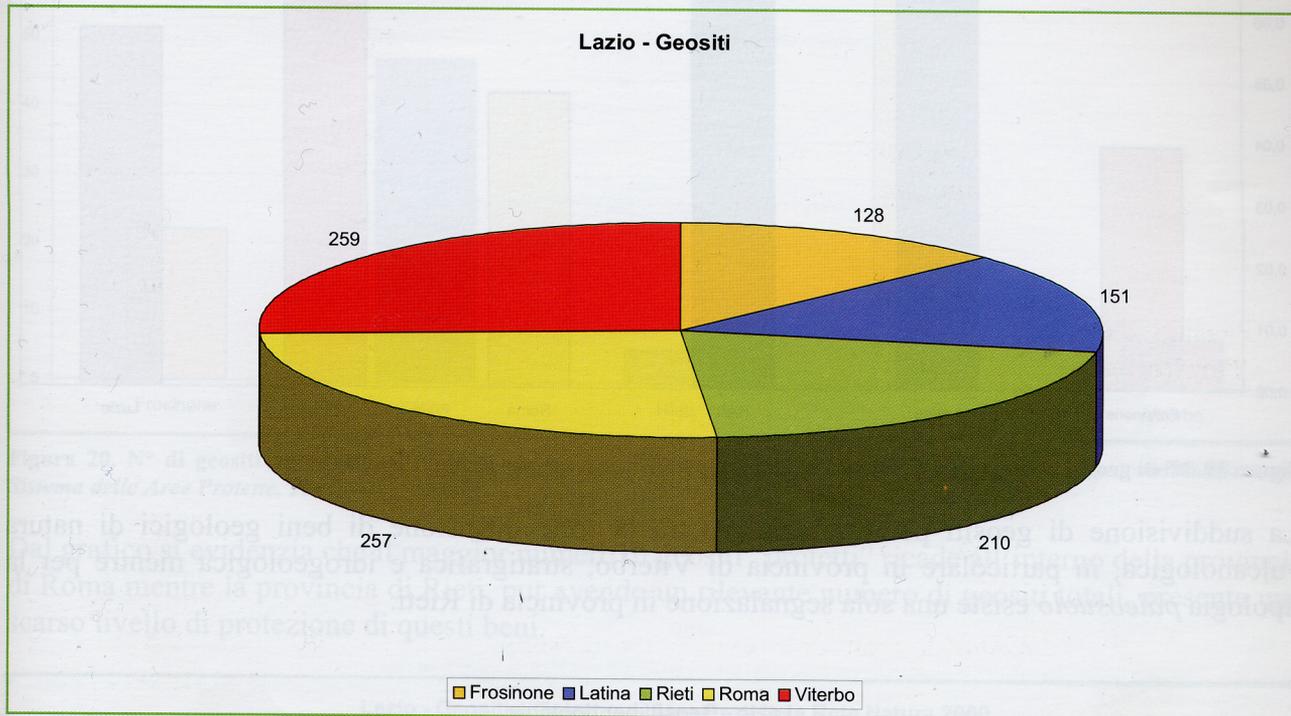


Figura 18. N° di geositi individuati nelle province del Lazio. Fonte: Regione Lazio.

I beni geologici, denominati *geositi*, censiti dal Centro Regionale di Documentazione (C.R.D.), sono derivati da una prima campagna di censimento iniziata, con la collaborazione dell' E.N.E.A., nel 1987 e conclusasi nel 1994, in tre aree campione: la Media Valle del Tevere, il Distretto Vulcanico dei Colli Albani e la Pianura Pontina e Fondana. Sono stati individuati nel complesso 131 geositi, che si possono definire *storici*. I dati di campagna sono stati organizzati in schede di rilevamento in cui i geositi sono georeferenziati, descritti secondo i criteri per i quali essi sono stati scelti e le ragioni che fanno dello stesso geosito un luogo deputato alla conservazione e alla valorizzazione. Dal 1998 è stata intrapresa una nuova campagna di censimento, tuttora in atto, finalizzata alla copertura dell'intero territorio regionale e al controllo sullo *stato di conservazione* dei geositi *storici*. Da tale campagna è emerso che molti geositi rilevati nel precedente censimento sono scomparsi o sono fortemente compromessi.

Al momento attuale sono stati censiti nel Lazio complessivamente 1005 geositi. Le province di Viterbo e Roma sono quelle col numero assoluto più elevato (rispettivamente 259 e 257), mentre la maggiore densità, intesa come numero di geositi rispetto alla superficie provinciale, si riscontra sul territorio di Latina (0,08 geositi/km² a fronte di una media regionale di 0,06 geositi/km²).

Alcuni dei geositi censiti sono inseriti nel Piano Territoriale Paesaggistico della Regione Lazio di imminente adozione.

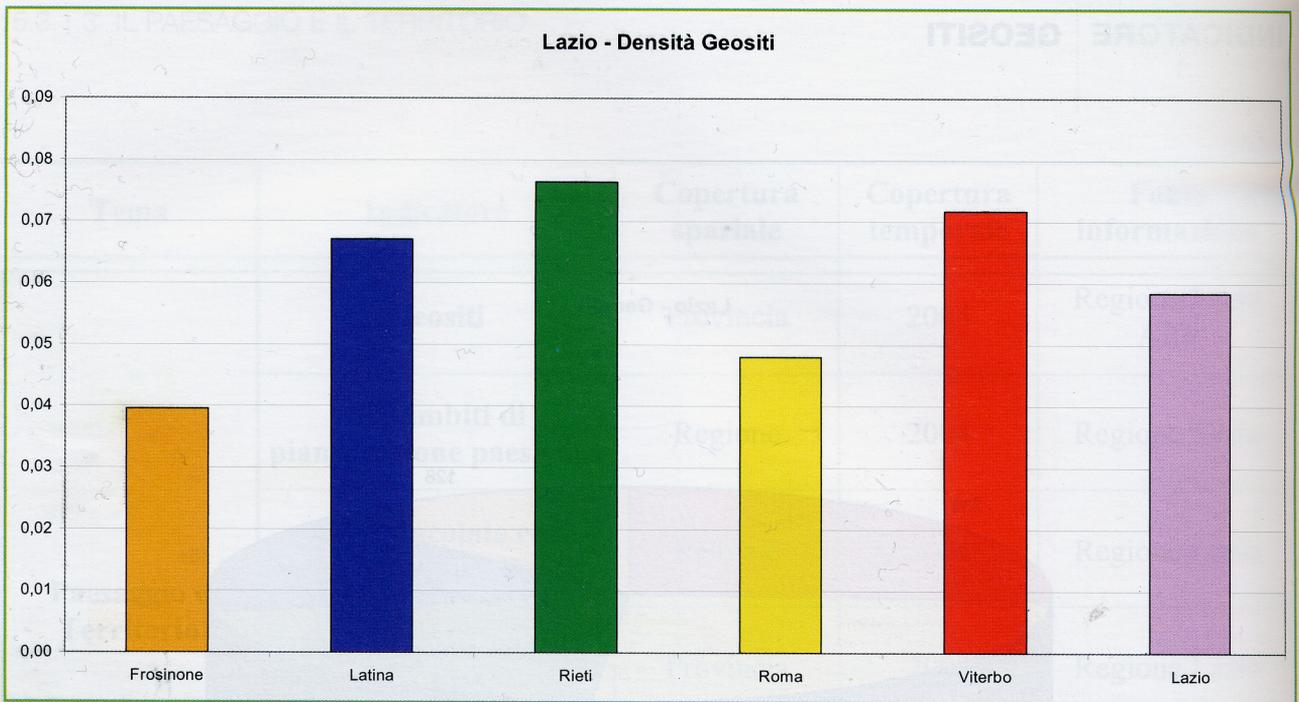


Figura 19. N° di geositi in rapporto all'estensione della superficie provinciale. Fonte: Regione Lazio.

La suddivisione di geositi per tipologia mostra la forte diffusione di beni geologici di natura vulcanologica, in particolare in provincia di Viterbo, stratigrafica e idrogeologica mentre per la tipologia *paleosuolo* esiste una sola segnalazione in provincia di Rieti.

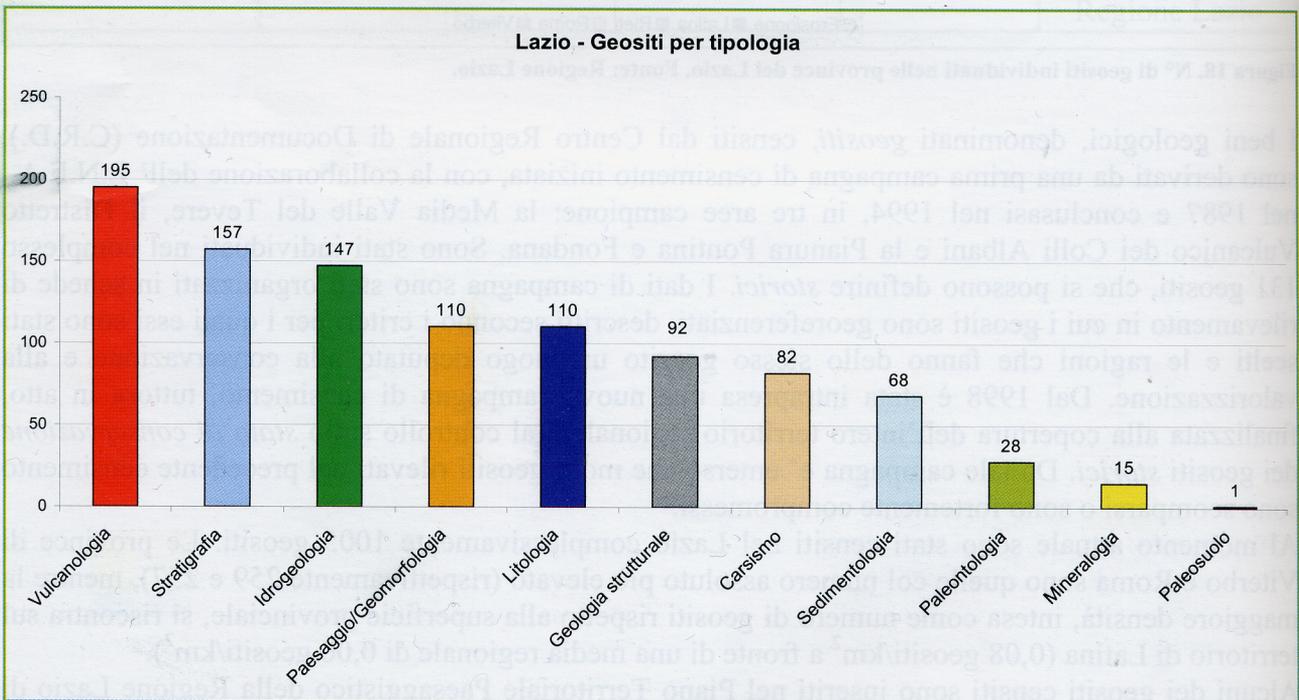


Figura 20. N° di geositi per tipologia. Fonte: Regione Lazio.

Il calcolo del numero di geositi compresi all'interno di aree protette fornisce un'importante informazione sul livello di tutela di cui attualmente godono questi beni.

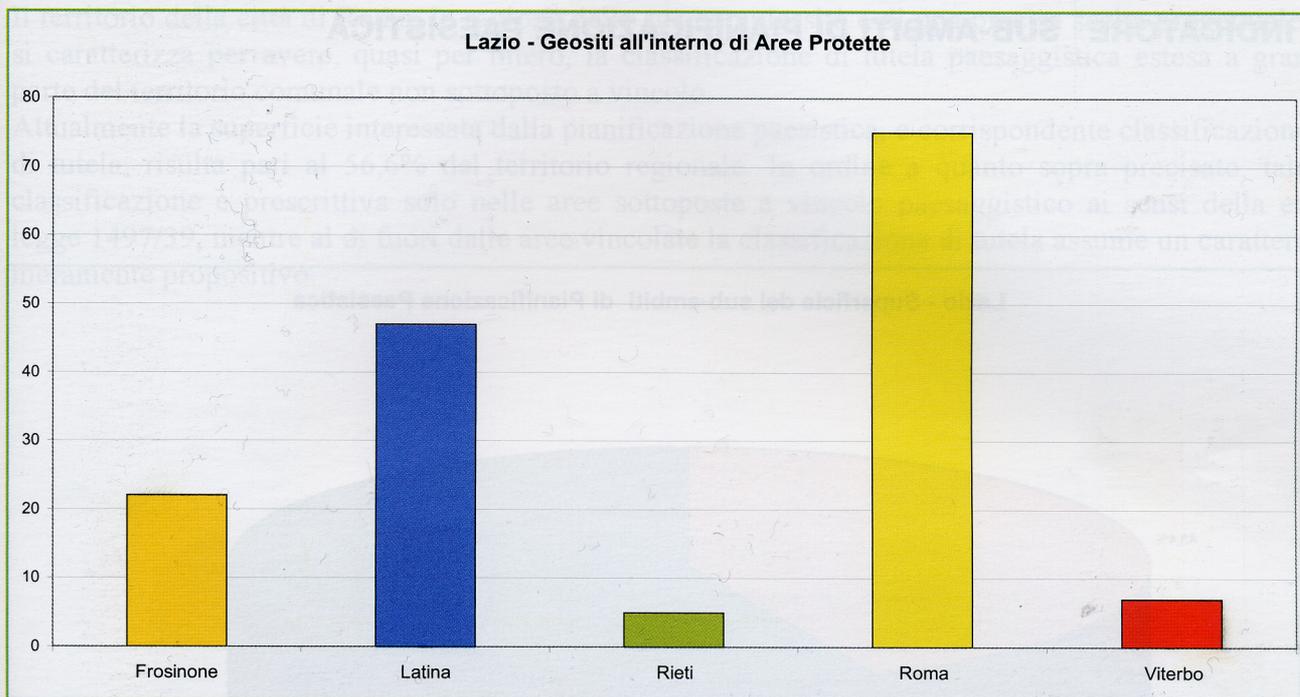


Figura 20. N° di geositi all'interno di aree protette. Fonte: ARP *La geodiversità del Lazio: geositi e geoconservazione nel Sistema delle Aree Protette, 2004.*

Dal grafico si evidenzia che il maggior numero di geositi “protetti” ricade all'interno della provincia di Roma mentre la provincia di Rieti, pur avendo un rilevante numero di geositi totali, presenta uno scarso livello di protezione di questi beni.

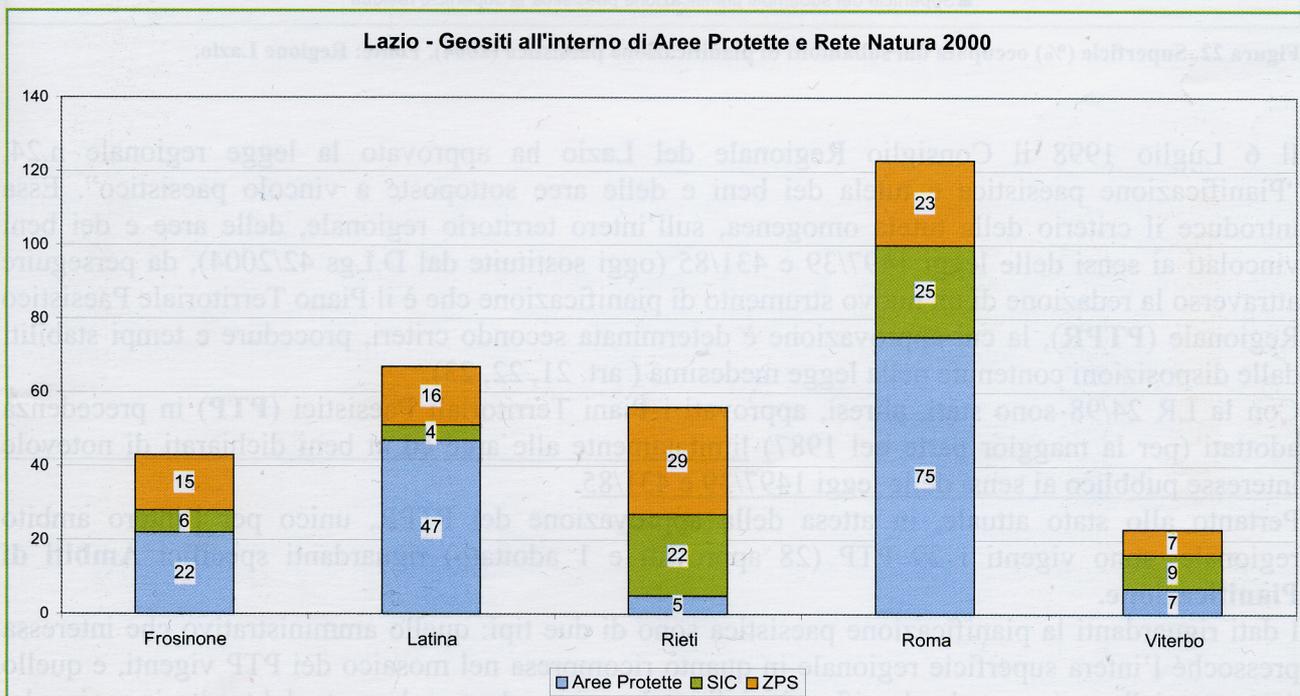


Figura 21. N° di geositi all'interno di aree protette, SIC, ZPS per provincia. Fonte: ARP, *La geodiversità del Lazio: geositi e geoconservazione nel Sistema delle Aree Protette, 2004.*

Considerando, infine, anche i geositi situati al di fuori delle aree protette ma ricadenti nei Siti d'Interesse Comunitario (SIC) e nelle Zone di protezione Speciale (ZPS), si nota che la provincia di Latina è quella col minor numero di beni geologici ubicati nel territorio appartenenti alla rete Natura 2000 mentre quella di Viterbo si caratterizza per il più esiguo numero di geositi ricadenti in aree tutelate.